

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 33

Adunanza 31 agosto 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI NOASCA - VARIANTE PARZIALE N. 7 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 926 – 31624/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIOORGIO BERTONE, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA, UGO PERONE e MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Noasca:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 57-00391 del 01/08/1995;
- ⇒ ha approvato, con Deliberazioni di C.C. n. 12 del 07/03/2000, n. 17 del 12/11/2003 e n. 5 del 16/02/2008 tre Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 21 del 22/07/2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmesso alla Provincia in data 27/07/2010 per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma (*Prat. n. 92/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 481 abitanti nel 1971; 346 abitanti nel 1981; 267 abitanti nel 1991; 202 abitanti nel 2001, dato che conferma il decremento demografico in atto da tempo;
- ⇒ superficie territoriale: 7.782 ettari di montagna, dei quali 135 (2% circa dell'intero territorio) hanno pendenza inferiore ai 5°, 1.249 ettari hanno pendenza compresa tra i 5° e i 20° e 6.398 ettari, pendenza superiore ai 20°.

È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 876 ettari, che costituiscono circa l' 11% dell'intero territorio comunale;

- ⇒ risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "*C.M. Valli Orco e Soana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ è individuato come dal P.T.R. e dal P.T.C. come centro storico media rilevanza;
- ⇒ infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 460 (ora di interesse provinciale nel tratto compreso tra lo svincolo raccordo autostradale "Torino-Caselle" e Ceresole);
 - ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Orco, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: V.ne del Roc, V.ne di Ciamousseretto, V.ne di Deserta, V.ne di Noaschetta;
 - è stato individuato un abitato da trasferire in località Piandellera;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di un'area "a rischio idrogeologico molto elevato" (ZONA 1 e 2), areali di frane attive e quiescenti, conoidi attivi o potenzialmente attivi, crolli diffusi, incanalati e cartograficamente delimitati, esondazioni e aree alluvionate con depositi ghiaioso-sabbioso o limoso;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua circa 12 ettari del territorio comunale interessati da areali di frane attive e circa 262 ettari da areali di frane quiescenti e 11 ettari circa da crolli cartograficamente delimitabili;
 - ⇒ tutela ambientale:
 - il territorio comunale è interessato su una superficie di 5.757 ettari dalla presenza dell' Area Protetta Nazionale denominata "*Parco Nazionale del Gran Paradiso*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 21 del 22/07/2010 di adozione, finalizzati ad apportare alcune modifiche alle aree Servizi pubblici artt. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i., trasferire la capacità edificatoria di alcune aree, recuperare - valorizzare alcune piste agro-silvo-pastorali, adeguare il Piano alla Norme sul commercio ed infine apportare alcune modifiche alla Cartografia e alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone:

- in località Giere, l'accorpamento delle aree a Servizi S6 e S8 in un unico ambito denominato S6 e l'estensione della zonizzazione S28 rinominandola S8 per realizzare delle strutture sportive/ricreative;
- stralcio della porzione nord-orientale dell'area a Servizi pubblici S17 e gran parte dell'ambito a Servizi della residenza S18;
- in un ambito di proprietà comunale, localizzato lungo la S.S.P. n. 460 in corrispondenza dell'imbocco della galleria e in prossimità del cimitero, viene individuata un'area pubblica denominata S28 e contraddistinta con la lettera T da destinare allo stoccaggio temporaneo di inerti provenienti da opere edili;
- estensione verso nord-ovest dell'area a Servizi pubblici S17 identificata con la lettera T per localizzare un'area per l'atterraggio/decollo di elicotteri;
- riposizionamento dell'area a Servizi pubblici S27 con lieve ridimensionamento;
- per costituire una rete di supporto al Parco Nazionale del Gran Paradiso vengono individuate alcune aree per la sosta con possibilità di pic-nic, attendamento e attività ricreative all'aperto, in particolare vengono localizzati gli ambiti SG1-SG2-SG3-SG4-SG5-SG6-SG7 classificati come Servizi di interesse generale. In riferimento alla zonizzazione SG5 viene stralciato l'area RNC2 (area destinata a campeggi) e all'ambito SG6 vengono stralciate le aree IN1 (produttiva) RN11 (residenziale);
- estensione verso est dell'ambito residenziale RN1 in località Pianchette, recuperando una quota della capacità edificatoria accantonata con precedenti Varianti;
- valorizzazione di alcune piste agro-silvo-pastorali finalizzata ad una migliore fruizione naturalistica del territorio;
- ripermimetrazione del Parco Nazionale del Gran Paradiso modificato con il D.P.R. del 27/05/2009 pubblicato sulla G.U. n. 235 del 09/10/2009;
- aggiornamento della viabilità con l'introduzione delle infrastrutture realizzate o in fase di realizzazione;
- localizzazione di un nuovo impianto di depurazione in prossimità del cimitero a sud della S.S.P. n. 460;
- riposizionamento del corso del Torrente Orco il cui andamento è stato modificato da successivi eventi alluvionali;
- integrazione delle Norme Tecniche di Attuazione con il nuovo articolo 37bis "Recupero della Borgata Varda" volta a favorirne il recupero sociale ed economico;
- l'adeguamento cartografico e normativo del Piano alla disciplina sul commercio con il riconoscimento di n. 1 addensamento storico rilevante A1 e con la possibilità di un eventuale riconoscimento di una localizzazione commerciale L1.

La documentazione allegata contiene altresì la verifica del rispetto del settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77, la conformità ai contenuti del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e Piano Paesistico Regionale (P.T.R.) ed infine l'Atto deliberativo d'adozione della Variante in oggetto riporta i termini di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né

con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/09/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 24/08/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. del Comune di Noasca, adottato con deliberazione del C.C. n. 21 del 22/07/2010, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Noasca la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta